

RELAZIONE TECNICO-SANITARIA (Art. 56 del D.P.R. n° 285/90)

PREMESSA

Nell'elaborazione del nuovo P.R.C. del comune di Tempio Pausania, per i cimiteri di Tempio, Nuchis, Bassacutena e San Pasquale, si è tenuto conto di:

- 1) andamento medio della mortalità sulla base dei dati statistici dell'ultimo decennio;
- 2) valutazione della recettività della struttura esistente, distinguendo l'attuale dotazione di posti salma per inumazione, tumulazione, etc.;
- 3) razionalizzazione dei posti salma esistenti in relazione ai periodi di concessione;
- 4) fabbisogni futuri di aree, manufatti e servizi in rapporto alla domanda esistente e potenziale;
- 5) zone e monumenti soggetti a tutela monumentale;

All'interno del cimitero il P.R.C. individua:

- a) aree e tipi di opere in relazione ai diversi tipi di sepoltura nelle quali si comprendono quelle per reparti speciali;
- b) aree per servizi generali.

Cimitero di Tempio Pausania

Allo stato attuale, il cimitero di Tempio non possiede sufficienti mezzi per un'adeguata razionalizzazione delle sepolture esistenti. Pertanto, con il P.R.C., in collaborazione con l'ufficio anagrafe, si è provveduto al completamento di uno schedario in supporto informatico, contenente informazioni su tutti i defunti presenti (con anno di nascita e di morte) e alla relativa localizzazione, in una mappa cimiteriale. Ciò consente l'individuazione, sia dell'eventuale disponibilità di loculi attraverso un sistema di rotazione stabilito in anni dal regolamento cimiteriale, sia della scadenza della concessione e, conseguentemente, della valutazione di un'eventuale rinnovo o rinuncia così come normato dal regolamento cimiteriale.

Il dimensionamento del cimitero di Tempio Pausania è il risultato del calcolo del fabbisogno, sulla base della mortalità, del sistema di sepoltura più utilizzato, in rapporto non solo alla domanda potenziale, ma a quella esistente. Il regolamento stabilisce e regola i rapporti fra l'utenza e l'ente Comune.

All'interno del cimitero, esistono edicole funerarie che per la particolare bellezza e vetustà, possono essere considerate monumenti da tutelare, per le quali il P.R.C. (vedi All. 3 – schede tecniche), prevede un restauro conservativo di tipo filologico.

Il P.R.C. del comune di Tempio Pausania, per il cimitero di Tempio è così riassumibile:

Tavola n° 1 – Stralcio aerofotogrammetrico – scala 1:1000

E' una planimetria che individua il cimitero all'interno del centro abitato e del territorio comunale con uno stato attuale e uno di progetto.

Tavola n° 1a – Planimetria catastale – scala 1:1000

Tavola n° 2 Planimetria dello Stato attuale con individuazione dei servizi – scala 1:500

Rappresenta schematicamente, allo stato attuale, le tipologie di sepoltura, differenzia le tumulazioni comunali dalle private, i servizi presenti (cappella, ossario, sala autopsie, deposito custode), il perimetro dell'area cimiteriale.

Tavola n° 3 Mappa cimiteriale

E' una tavola di localizzazione dei defunti che sono contraddistinti da un numero, gli stessi che sono riportati nello schedario dei defunti, dove sono distinti oltrechè per numero anche per codice fiscale, anno di nascita, di morte e durata della concessione.

Tavola n° 4a/ b/ c Profili dello stato attuale

E' una tavola che mette in evidenza l'andamento altimetrico sia del terreno che dello sviluppo in verticale delle sepolture.

Tavola n° 5 Planimetria dello stato di progetto con individuazione dei servizi – scala 1:500

Rappresenta schematicamente quanto è nelle previsioni di piano, con l'interazione tra il costruito e il progettato, con l'individuazione delle tipologie di sepoltura esistenti (differenziando le tumulazioni comunali dalle private) e quelle previste, i servizi presenti (cappella, ossario, deposito custode) e quelli da creare (deposito rifiuti), il perimetro dell'area cimiteriale e la localizzazione di un'area di espansione, indispensabile per la futura pianificazione di nuove sepolture.

Tavola n° 6 Previsioni del P.R.C. – scala 1:500

In essa sono contenute tutte le indicazioni (attraverso l'uso di colori, schemi e indicazioni planimetriche), del P.R.C., contenute anche nelle Schede tecniche.

Tavola n° 7a/ b/ c/ d Profili dello stato di progetto

E' una tavola che mette in evidenza l'andamento altimetrico sia del terreno che dello sviluppo in verticale delle sepolture allo stato di progetto.

Tavola n° 8a/ b Abaco delle tipologie di progetto

Vengono rappresentate le tipologie previste dal P.R.C., con le relative dimensioni.

Tavola n°9 Planimetria dei servizi e sottoservizi – scala 1:500

In questa tavola sono state localizzate le linee di adduzione e smaltimento acque, unitamente ai servizi previsti dal D.P.R. 285/90 (deposito custode, ossario comunale, servizi igienici, area smaltimento rifiuti etc.)

Tavola n° 10 Analisi della viabilità – scala 1:500

Vengono indicate le vie di accesso alla struttura nonché la viabilità interna, con l'indicazione delle modalità di superamento dei dislivelli.

La redazione del P.R.C. è conforme al P.d.F.

Per quanto riguarda le caratteristiche tipologiche, i materiali, gli impianti etc, il P.R.C. rimanda ai singoli interventi di costruzione, che dovranno essere conformi al regolamento e a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

STATO ATTUALE

La struttura è ubicata in una posizione più o meno centrale, vi si accede facilmente da una delle strade principali della cittadina. La particolare forma (che planimetricamente ricorda vagamente una pistola), è frutto di ampliamenti successivi, a partire dalla fine del secolo scorso, con un percorso pressoché obbligato dalla particolare morfologia del terreno (infatti sia all'interno del perimetro che all'esterno ci sono molti dislivelli).

L'impianto originario è costituito sicuramente dal II° recinto, nel quale sono presenti numerosi episodi di architettura funeraria di notevole bellezza riconducibili ai primi del novecento, e alla fine del secolo scorso. Con ogni probabilità, l'ampliamento è avvenuto prima verso il I° Recinto, poi verso il III°, procedendo per il IV°, fino ad arrivare al IX° di recente costruzione.

Entrando dal cancello principale (il secondario è quello dei parcheggi), il panorama si apre con un viale che porta alla Cappella nella quale sono concentrati numerosi servizi¹ (dal deposito del custode con il relativo servizio, all'ossario comunale), lungo il quale trovano dimora i campi di inumazione, mentre il perimetro è scandito dalle cappelle private, ad eccezione delle gallerie di colombari ubicati a ridosso del muro dell'ingresso (che pur essendo comunali, risultano dati in concessione perpetua), e di quello al lato destro della Cappella.

La particolarità sia del primo che del secondo recinto, è la presenza di numerose inumazioni "custodite" da ringhiere di particolare bellezza, di piccoli monumenti con angeli o busti commemorativi della fine del secolo scorso, e di cappelle di grande pregio architettonico, riconducibili ai primi anni del novecento. Procedendo verso il terzo recinto si assiste ad un decremento della presenza di cappelle private a favore di tumulazioni comunali (date comunque in concessione per 99 anni).

Il IV° recinto è l'unico ad essere destinato a sole tumulazioni comunali (con loculi e ossari), con viali molto larghi e da strutture compatte sia prospetticamente che cromaticamente.

Successivamente dal V° all'VIII° Recinto, si è in presenza di tipologie miste, con un prevalere di cappelle private. Nel IX° Recinto, essendo in fase di completamento, sono presenti due gallerie di loculi comunali con ossari in testata.

La viabilità si sviluppa in modo ordinato nella parte più antica, mentre è quasi assente in quella nuova, dove è in qualche modo definita dallo svilupparsi delle costruzioni. Qui, l'impatto visivo è notevolmente condizionato dalla presenza per la maggior parte di edicole funerarie (sepulture private) di notevole bellezza e particolare pregio nei materiali e nelle finiture, sminuita dall'assenza di uno

¹ L'Art. 14 del D.P.R. 285/90 stabilisce che i depositi di osservazione e gli obitori, possono essere istituiti presso ospedali o altri istituti sanitari.

sviluppo ordinato e da un disegno urbano preciso, che definisca i percorsi, il verde, i punti idrici per l'utenza etc.

Paradossalmente, la parte più antica appare molto più organizzata e scandita dalla presenza oltreché delle edicole private, anche da gallerie di colombari comunali realizzate secondo l'architettura tipica del luogo, dove diventa gradevole persino la discromia delle lapidi e il non perfetto svilupparsi dei percorsi (comunque esistenti).

Sia per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico che lo smaltimento delle acque meteoriche, non esiste un sistema adeguato e razionale.

Allo stato attuale, la capacità ricettiva del cimitero di Tempio è così riassumibile:

Tumulazioni comunali	Inumazioni	Cappelle private	Cellette ossario
3841	533	176	418

STATO DI PROGETTO

Il progetto del piano regolatore cimiteriale è stato elaborato ai sensi del D.P.R. 285/90 e della Circolare ministeriale della Sanità n° 24/93.

Il progetto prevede una distribuzione dei lotti destinati ai diversi tipi di sepoltura, ed è elaborato e dimensionato in base alle esigenze e in riferimento alle analisi e proiezione dei dati sulla mortalità degli ultimi dieci anni.

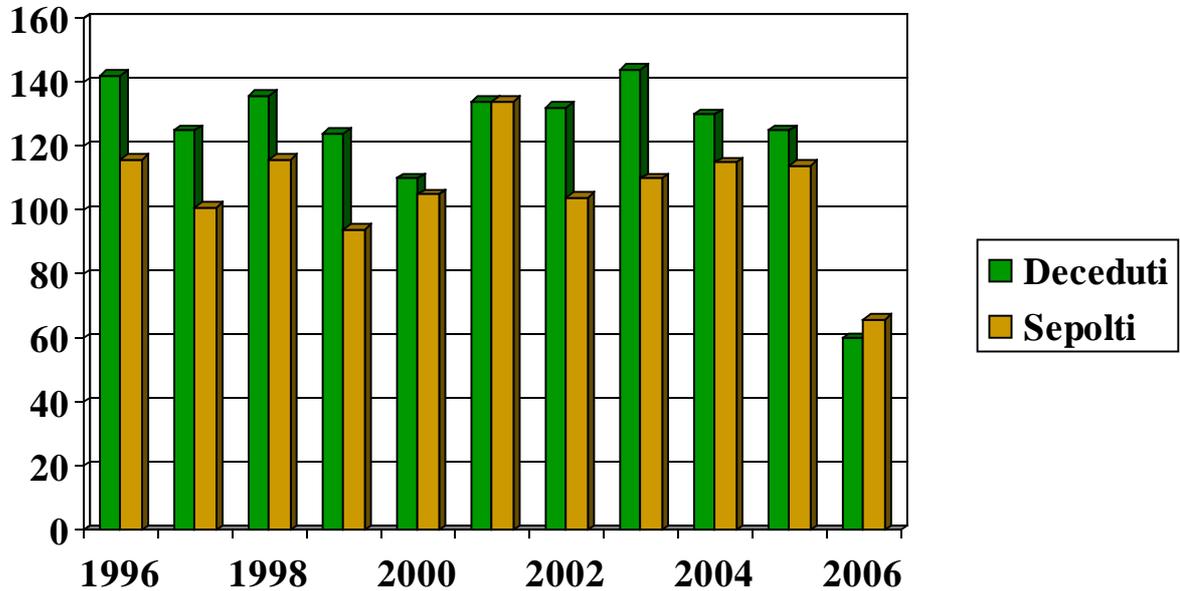
In particolare, sulla base dei fabbisogni, sono state, dimensionate e delimitate le singole tipologie di sepoltura con l'individuazione architettonica degli spazi previsti all'interno dei diversi comparti del cimitero sulla base di:

- valutazione dei fabbisogni futuri di aree, manufatti e servizi in rapporto alla domanda esistente e potenziale di sepoltura;
- individuazione dei lotti destinati a tipologia unica di sepoltura;
- individuazione di aree per realizzare i servizi.

In collaborazione con l'ufficio tecnico del comune di Tempio Pausania, è stata ricostruita una proiezione della mortalità degli ultimi dieci anni, così riassumibile.²

² Il periodo va dal 1996 a settembre del 2006

DATI MORTALITA' 1996/2006

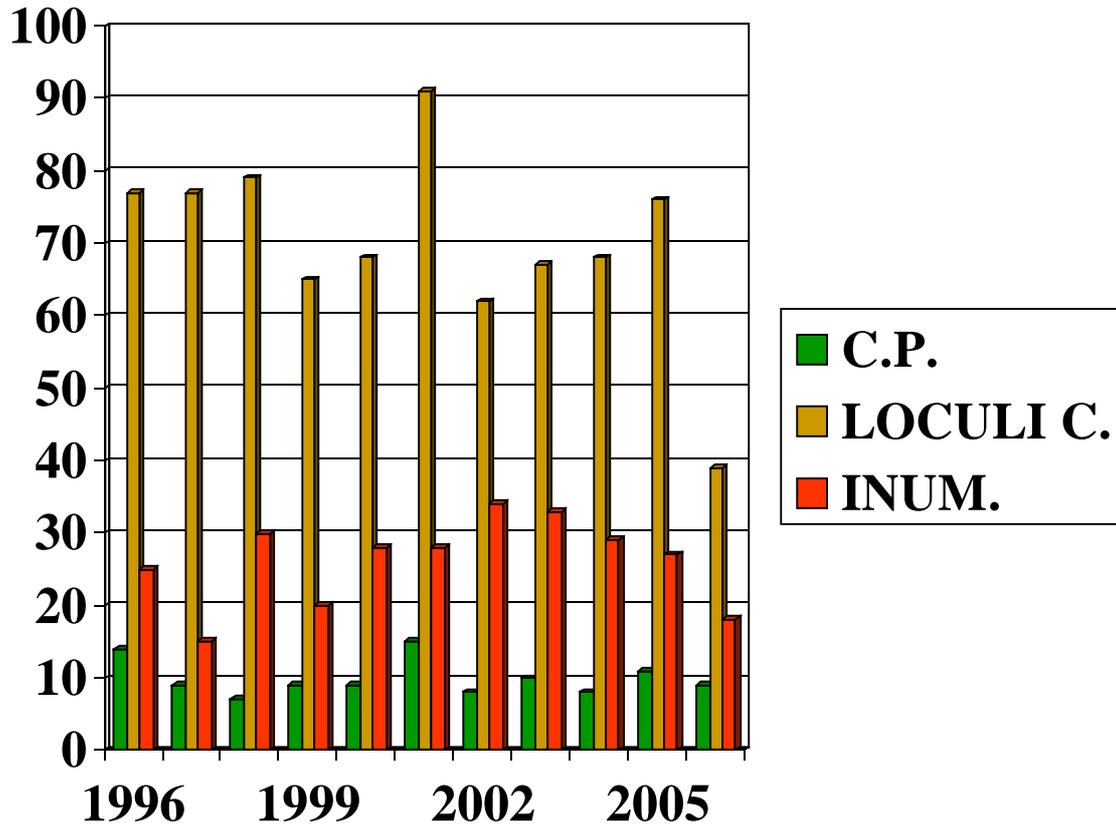


A ciò si aggiunge un grafico dal quale, anno per anno, si evincono le percentuali di inumazioni e tumulazioni (distinte in comunali e private).

DATI SEPOLTURE 1996/2006

ANNO	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
I	25	15	30	20	28	28	34	33	29	27	18
CP	14	9	7	9	9	15	8	10	8	11	9
LC	77	77	79	65	68	91	62	67	78	76	39
Totali	116	101	116	94	105	134	104	110	115	114	66

TIPOLOGIA DI SEPOLTURA CAPPELLE PRIVATE INUMAZIONI



DIMENSIONAMENTO DELL'AREA CIMITERIALE

Tumulazioni in loculi comunali 1996/2006= 779

Tumulazioni in loculi privati (cappelle) 1996/2006= 109

Inumazioni 1996/2006= 236

Incremento delle inumazioni (art. 10 circolare 24/93) 50%= 354

Dimensionamento area inumazioni

Area di pertinenza delle inumazioni (disposizione quaternaria) 3,97 mq

$354 \times 3,97 = 1405,38$ mq + 20% (reinumazioni pari a 281,08 mq) = 1686,46 mq

Dimensionamento tumulazioni

779×4 decenni (durata concessione) = 3116 loculi

Superficie di pertinenza loculo (galleria aperta a tre piani con colombari di punta) 4,30 mq

$3116 : 3 = 1039$ loculi su ogni fila - $1039 \times 4,30 = 4467,7$ mq

rinnovo concessione (incremento del 50%) no

Dimensionamento ossari e cinerari 10% del n° dei loculi = 311

Dimensionamento cappelle private 25% dell'area delle inumazioni

Area di pertinenza di una cappella 12,25 mq - $1686,46 \times 25\% = 421,62$ mq

$421,62 : 12,25 = 34,4$

FABBISOGNO SEPOLTURE 2006/2016



I° RECINTO

Sono previsti interventi di restauro conservativo per le cappelle e la costruzione ex novo di alcune sepolture in forma di tombinature così come descritte nelle tavole grafiche (All. 8b). Verranno rivisti i percorsi principali e un riposizionamento più razionale delle inumazioni, con la creazione di una quinta alberata a sottolineare il percorso principale verso la Cappella, simbolo dell'ultimo saluto.

II° RECINTO

Come per il primo recinto sono previsti interventi di restauro puramente conservativo e ridisegno di inumazioni, verde e percorsi, con l'edificazione di tre cappelle private simmetriche alle esistenti.

Sia il primo che il secondo recinto sono facilmente raggiungibili da persone di ridotta e impedita capacità motoria.

III° RECINTO

Verrà riqualificato con la costruzione di una pavimentazione adeguata all'esistente e di una rampa per i diversamente abili. Sarebbe opportuno riqualificare la zona a valle sia con una quinta alberata, che con un monumento commemorativo del glorioso passato o di fatti recenti.

IV° RECINTO

Questa parte verrà sistemata con un sistema adeguato di pavimentazione, alberature e punti idrici.

V° RECINTO

E' prevista la costruzione di nuove cappelle a completamento dello schema disegnato dalle esistenti e della pavimentazione, verde e punti idrici.

VI° RECINTO

Idem come il quinto recinto. Verranno inoltre curati i collegamenti per le rampe per persone di ridotta o impedita capacità motoria.

VII° RECINTO

Anche qui è previsto un completamento con delle cappelle private e una generale riqualificazione dei percorsi e del verde, soprattutto nella zona del monumento esistente.

VIII° RECINTO

Idem come il VI° Recinto.

IX° RECINTO

La planimetria dello stato di progetto evidenzia la sistemazione delle schiere di loculi comunali, necessari a coprire la prima parte del fabbisogno calcolato fino al 2016, con diverse tipologie così come descritte negli elaborati grafici (All.8.a), dei percorsi, dei punti idrici, della sistemazione a verde.

X° RECINTO

La situazione attuale presenta il cimitero di Tempio quasi totalmente congelato in virtù di una forte presenza di cappelle private con concessione novantanovenale rinnovabile, e concessioni di loculi comunali con un periodo di rotazione eccessivamente lungo che esaurito gran parte dell'offerta, danno di una domanda purtroppo sempre più crescente. Per tale motivo, pur andando a completamento del nono recinto con la costruzione di nuovi loculi comunali (che potrebbe coprire il fabbisogno di sette anni circa, tenuto conto del fatto che i primi loculi esistenti si libererebbero tra circa quarant'anni), diventa necessaria l'acquisizione di un'area, il X° recinto, dove iniziare a pensare ad una sistemazione futura che vada oltre il 2016. In quest'area è stata studiata una sistemazione che prevede la costruzione di circa 1983 loculi comunali e nuovi campi di inumazione; per quanto riguarda le cappelle private, si andrà a completamento con 35 nuove edificazioni (nei recinti esistenti), con tipologie prestabilite.

Il X° recinto è concepito come una struttura autonoma, con uno spazio per l'accoglimento della folla (che non esclude che possa essere coperto in una fase successiva), un ingresso separato (pur essendo comunicante con il V°), un parcheggio, e un sistema di superamento dei dislivelli garantito sia dalla particolare tipologia (gallerie di colombari a porticato aperto, che sono alternativamente a uno o due piani a seconda dei dislivelli del terreno), sia dal posizionamento di ascensori. La particolare struttura consentirà di avere in altezza massimo 3 loculi per piano (con eventuali ossari al piano superiore posizionati al 4° livello), con spazio antistante coperto, a riparo da sole o pioggia. Si sviluppa planimetricamente seguendo le curve di livello, rompendo con la tradizionale forma squadrata, proprio per lenire prospetticamente l'impatto visivo della struttura.

Impianti

Il P.R.C. prevede il rifacimento degli impianti di smaltimento fognario, delle acque meteoriche, di adduzione idrica, con la creazione di punti idrici posizionati in modo da poter coprire il fabbisogno dei visitatori.

Camminamenti

Si prevedono una serie di percorsi ex novo, oltre gli esistenti, che garantiscano il raggiungimento di ogni isolato, con pendenze (nei superamenti di dislivello), tali da consentire l'accesso a persone con parziale o totale impedita capacità motoria. Ove non è possibile realizzare rampe secondo normativa, verranno posizionati degli ascensori.

Sistemazione del verde

E' auspicabile una sistemazione del verde con il taglio dei cipressi che stanno danneggiando con le radici sia le edicole funerarie che le pavimentazioni dei percorsi esistenti, e la piantumazione di nuove essenze (siepi, alberature adatte alla circostanza), che contribuiscano nell'insieme ad abbellire e rendere accogliente l'ultima dimora. Allo scopo di migliorare il servizio per i visitatori, si pensa alla collocazione di panchine che rendano agevole la sosta.

Servizi

Il servizio cimiteriale esistente, verrà potenziato con la destinazione di un'area per lo smaltimento dei diversi tipi di rifiuti.

Spazio di pertinenza esterno

E' prevista la creazione di un parcheggio ex novo per l'ampliamento con 72 posti auto con alberature secondo il sistema tedesco e parcheggi per disabili.

FASCICOLO FOTOGRAFICO

